



Trezzano Sul Naviglio 16/03/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

epc Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Gent.ma Segretaria Comunale
Dott.ssa Gabriella Grosso

OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio Comunale: Contrarietà all'introduzione dei pedaggi sulla tratta Milano-Meda e richiesta di soluzioni alternative

PREMESSO CHE

Abbiamo ricevuto da parte del partito Patto per il Nord una proposta di mozione per esprimersi sulla contrarietà all'introduzione dei pedaggi sulla tratta Milano-Meda e per la richiesta di soluzioni alternative.

Che il Partito Democratico è attivo da tempo su questo tema, patrocinando diverse petizioni e raccolte firme, per affermare la propria opinione contraria all'introduzione del pagamento di un pedaggio su un'arteria stradale, la Milano-Meda, che rappresenta da decenni un'arteria viabilistica fondamentale e gratuita per la mobilità quotidiana di cittadini, lavoratori e imprese dell'area brianzola e metropolitana;

che la tratta è utilizzata prevalentemente per spostamenti casa-lavoro e per esigenza produttive locali, in assenza di valide alternative di trasporto pubblico;

che di tale bretella usufruiscono anche i nostri concittadini che lavorano in quella zona;

che Il progetto di trasformazione della Milano-Meda in infrastruttura a pedaggio, nell'ambito del sistema Pedemontano, comporterebbe costi aggiuntivi significativi per gli utenti;

CONSIDERATO CHE:

l'introduzione del pedaggio determinerebbe un aggravio economico diretto per famiglie e imprese, con particolare impatto sui lavoratori pendolari;

che Il pedaggio rischia di produrre un aumento del traffico sulle viabilità locali e comunali, con conseguente peggioramento della sicurezza stradale, dell'inquinamento e della qualità della vita;

che numerosi enti locali e comitati di cittadini hanno espresso forte contrarietà all'ipotesi di pedaggio della tratta;

RILEVATO CHE:

la Milano-Meda svolge una funzione di collegamento territoriale essenziale e non assimilabile a una nuova infrastruttura autostradale;

che eventuali interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dovrebbero essere finanziati senza penalizzare economicamente l'utenza storica della strada;



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- esprimere fortemente la contrarietà del Comune all'introduzione di pedaggi sulla tratta Milano-Meda;
- richiedere a Regione Lombardia e ai soggetti competenti la garanzia della gratuità della tratta per l'utenza;
- aderire alle azioni istituzionali proposte dagli altri Comuni interessati per un'azione istituzionale condivisa;
- sollecitare soluzioni alternative di finanziamento per la riqualifica dell'infrastruttura, che non ricadano su cittadini e imprese;

Per il Partito Democratico, il capogruppo.